



"L'unico personaggio che abbia un certo carisma da trascinare le folle è Grillo, ma, e non si adontino i suoi fan, **è soltanto un comico che si improvvisa uomo politico senza averne le capacità.** E' molto facile proporre cose (tra l'altro giuste in sé) senza aver responsabilità. Non so Grillo al posto di comando nel Paese cosa potrebbe fare. La critica è la cosa più facile, la realtà concreta di far quadrare i conti, in un paese e in una nazione, è al contrario di una difficoltà terribile come sanno le casalinghe quando debbono far bastare le entrate della famiglia per tutte le esigenze, anche quelle dei figli."

Gentilissima Sig.^{ra} Pira,

Ma Lei veramente si immagina Prodi e Padoa Schioppa tutto il giorno dietro ad una scrivania con calcolatrice e manicotti a tirar somme per far quadrare i conti? Visco intento a spulciare bilanci e inseguire evasori sulle volanti della Finanza?

Nessuno ha la pretesa di essere portatore del Verbo, ma in merito all'affermazione da Lei fatta nel "suo" discorso, immaginiamo Lei creda che tutti i Presidenti del Consiglio, tutti i Ministri, tutti i Presidenti di Regione, Province e tutti i Sindaci insieme agli Assessori, Consiglieri e Politici di professione che da anni ci dimostrano la loro "competenza" nei più svariati argomenti sui quali vengono "ahimè" chiamati a prendere decisioni siano onniscienti. Purtroppo a parte qualche sporadico caso tutto ciò non ci sembra corrispondere al vero.

Del resto non si capisce perché i filosofi o gli ingegneri possano occuparsi della giustizia meglio di un magistrato o di un giudice; o viceversa una persona qualsiasi non possa candidarsi, e in virtù delle sue idee e capacità, essere eletta, governare e tutelare gli interessi della collettività in maniera esemplare pur essendo un artigiano, un operaio, un professionista o un disoccupato; e qui non servirebbe scomodare Gandhi, ma basterebbe ricordare un grande uomo di casa nostra: Sandro Pertini, che i più hanno volutamente dimenticato.

Fa specie veder indicato come un "anti-Gandhi" proprio colui che quasi unico, di recente, ha incontrato il Dalai Lama in una visita in Italia, (ed ecco link e foto: http://www.beppegrillo.it/2007/12/free_tibet.html), quando le varie istituzioni si sono vergognosamente defilate per paura (anche economica) del colosso cinese. Il Dalai Lama, premio Nobel per la pace, rappresentante di una grande religione ma anche di un popolo oppresso come lo erano gli indiani al tempo del Mahatma. Visita ovviamente sottaciuta anche dai media. Ecco quanto può la disinformazione in Italia. Per non parlare dell'appoggio di Beppe Grillo alle grandi cause pacifiste, a missionari come padre Alex Zanotelli, al banchiere Yunus, pioniere del microcredito, e pensi un po', pure lui premio Nobel per la pace. Ed ecco un link all'incontro: http://www.beppegrillo.it/2007/03/muhammad_yunus.html

E questo sarebbe un esempio negativo da contrapporre a Gandhi? Le ricordo che pure Gandhi dovette lottare, sia pure con l'arma della non violenza, e Grillo, nel suo piccolo, cerca di fare altrettanto e soprattutto ci incoraggia a farlo.

Poi che dalle Sue parole traspaia che un uomo, ancor prima di essere un comico e perciò stesso poco credibile, non sia comunque all'altezza degli altri, ripropone la questione di tutti coloro che parlano di argomenti che non conoscono, fermandosi a giudicare dalle apparenze senza informarsi e prendendo per vangelo ciò che i mass media convenzionali ci propongono; se Lei avesse prestato attenzione a tutto il lavoro che c'è dietro alle affermazioni di Grillo, alle sue idee, saprebbe che al suo fianco, e con pari dignità, si batte il fior fiore della società comune, degli intellettuali, dei professionisti italiani e non.



Gruppo “Amici di Beppe Grillo” di Savona

savonameetup@email.it

<http://beppegrillo.meetup.com/136>

<http://meetupsv.googlepages.com>

Tutti i progetti che Grillo presenta sono “nostri” non perché ci siano piovuti addosso, ma perché sono il frutto di anni di discussioni e di interventi, di tutti coloro che hanno voluto mettere le loro capacità professionali, tecniche e culturali al servizio della collettività.

E’ per questo che Grillo è diventato un simbolo (attenzione, non un idolo da adorare, ma un riferimento preciso e concreto): sono queste le qualità che un vero politico con la p maiuscola dovrebbe avere.

Savona, 4 febbraio 2008.

Distinti saluti,
Gruppo “Amici di Beppe Grillo di Savona”.